



Dipartimento
del Tesoro

Enabling Sustainable Business from Leading Players to Suppliers: the Relevant Role of SMEs

Luca Ferrais

Dirigente Unità «Finanza sostenibile e Affari europei e internazionali»
– Dir. V – Dip. del Tesoro – MEF

EURONEXT SUSTAINABILITY WEEK
MILANO
11 settembre 2025



Ministero dell'Economia e delle Finanze

CONTESTO E TENDENZE MACRO



NUOVO CONTESTO GEOPOLITICO

- Cooperazione multilaterale indebolita
- Stati Uniti: svolta anti clima (es. Accordo di Parigi, Just Energy Transition Partnership, NGFS, G20 SFWG)
- UE: segnali di correzione di rotta (Omnibus)



MERCATI INVESTIMENTI SOSTENIBILI

- Crescita rapida negli anni 2017-2021
- Dopo il 2022 → raffreddamento afflussi netti e performance
- 2024: fondi sostenibili ancora in crescita (+62 mld \$, 6% AUM globali)
- Obbligazioni sostenibili: 900 mld \$ emessi (↓ da 2021 ma sopra media)
- Europa = mercato leader
- Focus emergente: finanza per l'adattamento ai rischi climatici (CatBond)



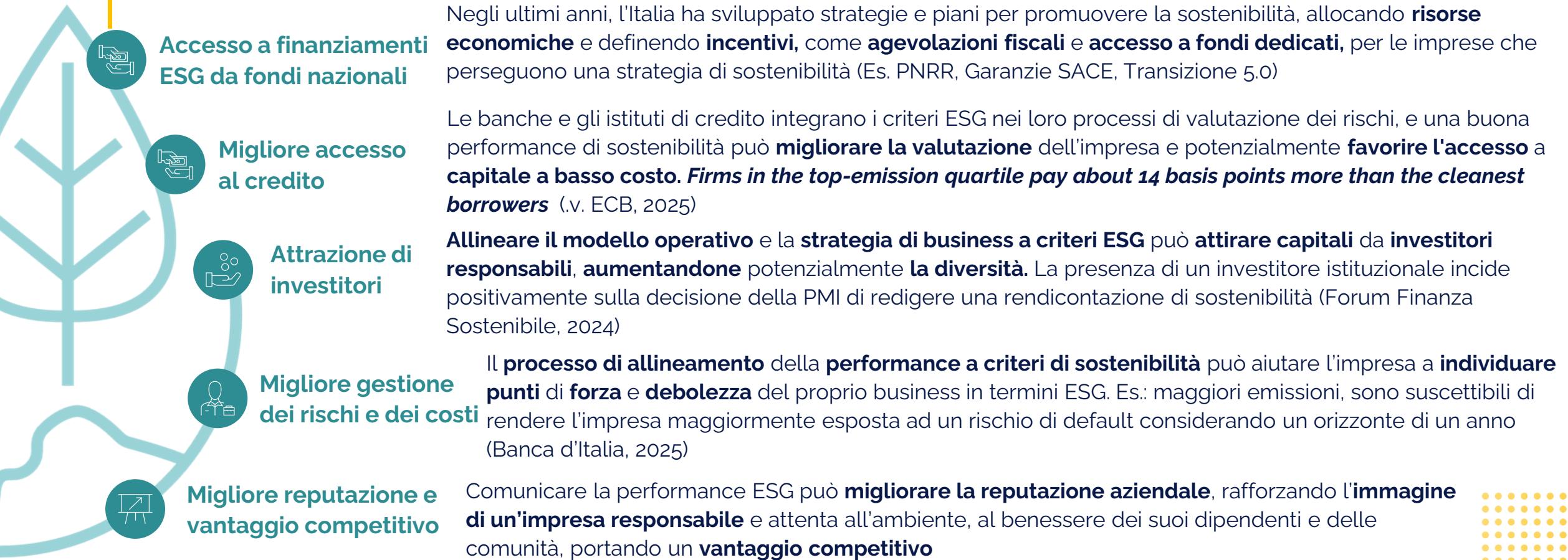
TENDENZE

- Passaggio di focus dal rischio di transizione al rischio fisico e ai temi di adattamento
- Finanza non è più l'unico fattore abilitante la transizione
- Rischi di litigation su temi ESG



ESG come driver di competitività per le PMI

Lista non esaustiva





TAVOLO PER LA FINANZA SOSTENIBILE

OBIETTIVO PRINCIPALE

Promuovere, attraverso iniziative e strumenti di supporto, la mobilitazione di capitali privati per sostenere la transizione ESG in Italia.

STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Le opinioni dei principali rappresentanti delle industrie italiane sono raccolte attraverso attività di engagement

PRIORITÀ

1. Gap nei dati ESG
2. Informativa di sostenibilità per PMI non quotate
3. Gap protezione assicurativa per catastrofi naturali

APPROCCIO INTER-ISTITUZIONALE



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



3 GRUPPI DI LAVORO CON STAKEHOLDER



10 +

PROGETTI IN CORSO



IL DIALOGO DI SOSTENIBILITÀ TRA PMIE BANCHE



MAPPING ESG DATA AND CONCEPT OF A PUBLIC DATA HUB

Design the concept and functioning of the public data hub based on gaps assessed

CAPACITY BUILDING PROGRAM

Design of a e-learning initiative targeted to Italian SMEs: "Sustainability and ESG Fundamentals"



► DIALOGO PMI-BANCHE

ESG DATA

CAPACITY BUILDING





IL DIALOGO DI SOSTENIBILITÀ TRA PMI E BANCHE

Documento post-consultazione



STRUMENTO VOLONTARIO PER:



Aumentare la **CONSAPEVOLEZZA** delle PMI non quotate sull'importanza delle informazioni sulla sostenibilità per migliorare la loro posizione competitiva



FACILITARE LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI tra PMI non quotate e banche, con un'enfasi su standardizzazione, proporzionalità, efficienza ed economicità



Gettare le basi per **INIZIATIVE DI FORMAZIONE** e progetti pilota finalizzati a migliorare le competenze delle PMI in materia di sostenibilità



Cofinanziato
dall'Unione europea



MEF



Dipartimento
del Tesoro



Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy



CONSOB



BANCA D'ITALIA
EUROSYSTEM



IVASS



COVIP

Commissione di Vigilanza
sui Fondi Pensione

1) INFORMAZIONI DI SOSTENIBILITÀ

40 INDICATORI

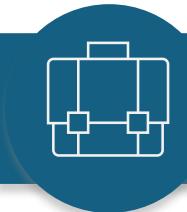
**APPROCCIO
PROPORZIONATO**

20 indicatori pensati per
micro-imprese

**APPROCCIO
AGNOSTICO**

N/A alcuni indicatori
in funzione di settore

5 PILASTRI



INFORMAZIONI GENERALI



MITIGAZIONE E ADATTAMENTO
AL CAMBIAMENTO CLIMATICO



AMBIENTE



SOCIETÀ E FORZA LAVORO



CONDOTTA D'IMPRESA

Il documento per il dialogo di sostenibilità tra PMI e Banche riporta sia informazioni precedentemente comunicate sia informazioni nuove per le PMI

Esempi illustrativi

- Tonnellate di rifiuti prodotti durante l'anno (già comunicato tramite Modello Unico di Dichiarazione Ambientale¹)
- Numero di dipendenti appartenenti a “categorie protette”²



Informazioni mai comunicate, ma presenti internamente

Ad esempio, consumi energetici o informazioni sulla composizione del personale dipendente

Per questa categoria di informazioni, vengono forniti a supporto:

- Fonti dati** disponibili gratuitamente e consultabili online
- Guida dettagliata** su come reperire, o, dove applicabile, calcolare l'informazione



Funded by
the European Union

1. Valido per le imprese soggette all'obbligo di rendicontazione. Per maggiori informazioni, si veda: <https://www.mase.gov.it/pagina/modello-unico-di-dichiarazione-ambientale>
2. Per le imprese con più di 15 dipendenti, come definito dalla legge n. 68/1999

2) GUIDA METODOLOGICA



La Tabella 24 indica la modalità con cui l'impresa può comunicare le informazioni sulla biodiversità.

Tabella 24. Tabella suggerita per indicare le aree a elevato valore di biodiversità

Localizzazione	Area (ettari o ettari di mare)	Area ad elevato valore di biodiversità identificata	Specificazione della relazione (in, adiacente a)
Sito (azionario)	Paese		
Sito produttivo	Italia	100	Monti Livornesi
			Adiacente a

A Fonti rilevanti
Per sapere se le unità di proprietà, in locazione o gestite sono in, o adiacenti a, aree protette e aree a elevato valore di biodiversità, è possibile consultare diverse fonti disponibili pubblicamente online. Tra queste si segnalano: le mappe interattive di [Key Biodiversity Area](#), quelle della [World Heritage Interactive Map](#) fornita dall'UNESCO, [Natura 2000 Viewer](#), e il Sistema Informativo di Carta della Natura.

25: Area e percentuale di terreno impermeabilizzata (Priorità 1)

In relazione al 25, l'informazione di sostenibilità è relativa alla superficie di qualsiasi area utilizzata dall'impresa in cui il suolo originale è stato coperto, rendendolo impermeabile (quindi incapace di assorbire acqua che permetta il drenaggio naturale)³⁰.

Per esempio, un'area può essere impermeabilizzata da cemento (es., strade, parcheggi) o da altri materiali impermeabili (ad esempio, materiali di costruzione). Per un'impresa l'area impermeabilizzata può corrispondere, ad esempio, con il suolo calpestabile all'interno di uffici, laboratori o magazzini, o all'esterno con parcheggi, aree cementate per lo scarico e carico merci.

La Tabella 25 indica la modalità con cui l'impresa può comunicare le informazioni relative all'area totale impermeabilizzata e la proporzione sul totale.

Per ottenere l'area totale impermeabilizzata è necessario identificare e sommare l'area impermeabilizzata di tutte e sole le unità di proprietà, in locazione o gestite. Per ricavare questa informazione l'impresa può fare riferimento ai dati catastali, a mappe e cartine, o a misurazioni dirette.

La percentuale di area impermeabilizzata si calcola con la seguente formula:

$$\text{Percentuale di area impermeabilizzata} = \frac{\text{Totale area impermeabilizzata}}{\text{Area totale}} \times 100$$

Dove l'area totale è l'area di tutte le unità locali in proprietà, in locazione o gestiti (area impermeabilizzata e non, come giardini, terreni agricoli, prati, aree boschive).

³⁰ Le aree impermeabilizzate possono avere un impatto significativo sull'ambiente e sugli ecosistemi circostanti: infatti la mancanza di permeabilità del terreno influenza sul ciclo naturale dell'acqua, può alterare habitat naturali e la salute del suolo, o aumentare lo stress termico.



DEFINIZIONI



FONTI DATI



FORMULE E
PROCESSI DI CALCOLO



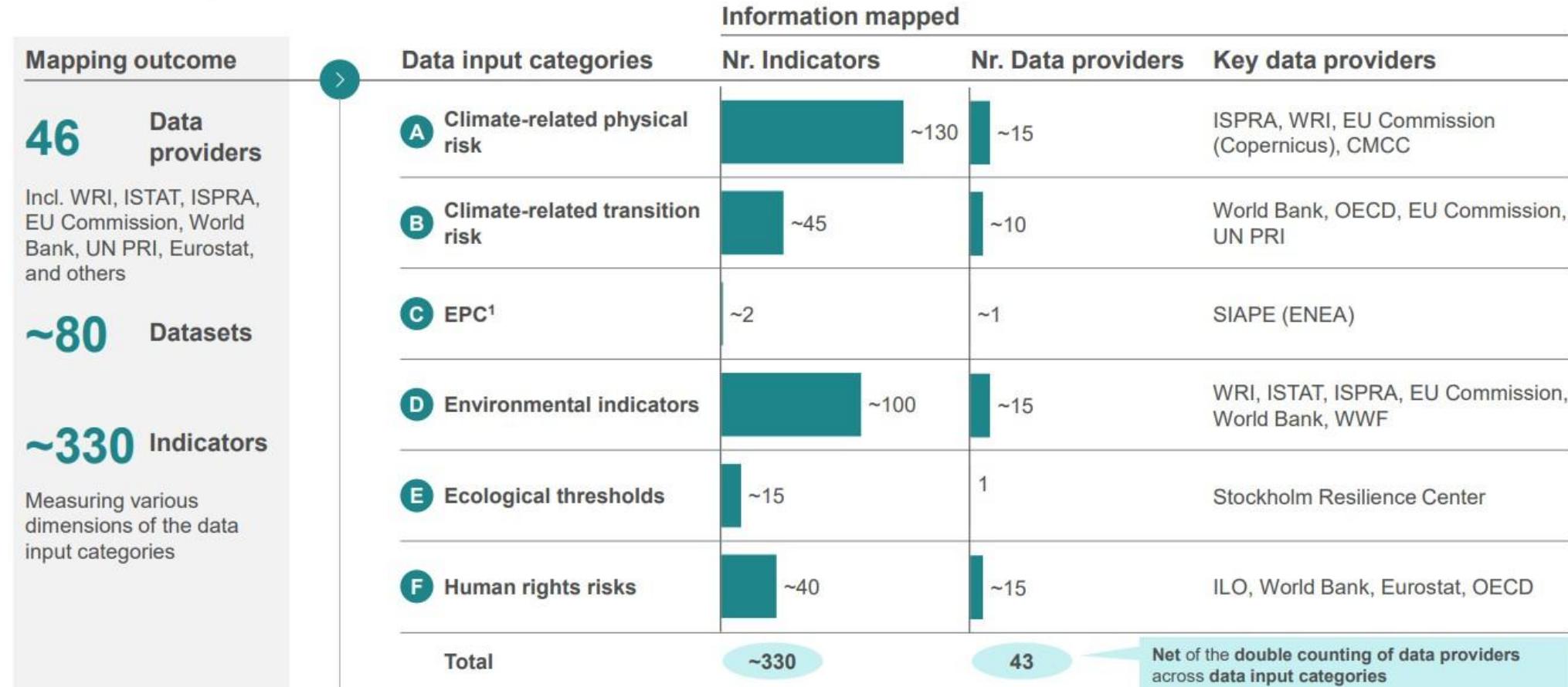
DIALOGO PMI-BANCHE

► **ESG DATA**

CAPACITY BUILDING PMI



MAPPATURA DATASET RISCHI ESG



1. Indicators considered are 1) Energy class and 2) Primary Energy Consumption (PED)

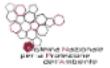
Alcune **risorse pubbliche** possono essere utilizzate per valutare il rischio fisico cui si è soggetti a seconda della **posizione geografica di immobili, beni e macchinari** dell'impresa

Rischio



Rischio idrogeologico
(frane e alluvioni)

Piattaforma



[IdroGEO](#)

✓ = Lista non
□ = esaustiva



Incendi boschivi



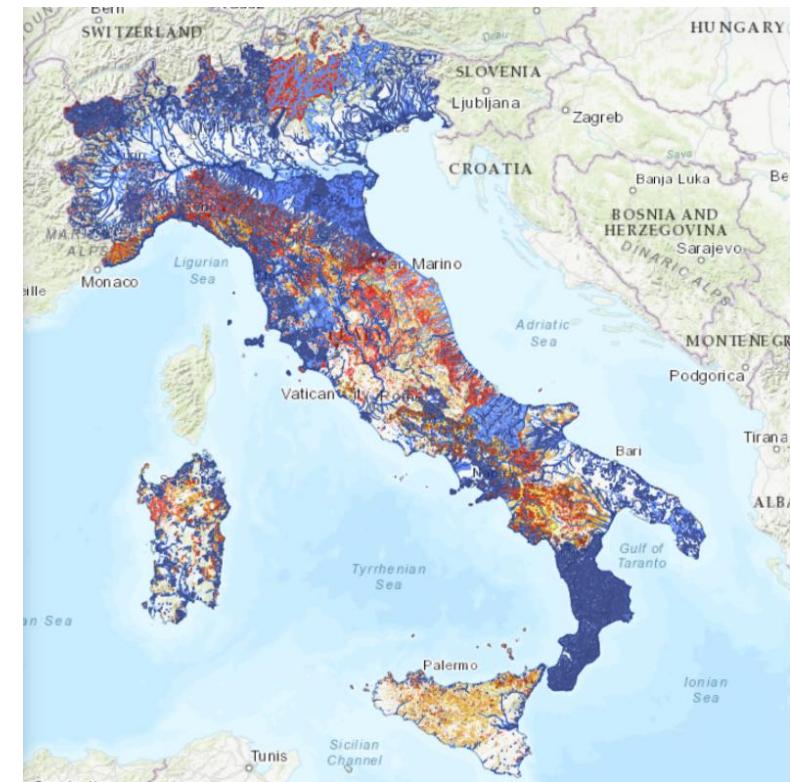
[EFFIS](#)



Sismi²



[Classificazione sismica¹](#)



1. Aggiornato a Settembre 2024
2. Rischio ambientale, non legato al cambiamento climatico

MAPPATURA DATASET RISCHI ESG/2



Each **dimension** is **assessed**, also adopting specific criteria for each dimension (e.g. time coverage is 'higher' when data are forward-looking, and 'lower' when data are for current years only)

The assessment informs an overall coverage score...

... which evaluates how fit the data is to support regulatory disclosure of a specific topic/hazard

Dimensions for assessment	Description	Level of assessment	Illustrative example
Thematic coverage	Extent to which each subtopic is exhaustively described by available indicators	Topic or subtopic	Very few indicators identified to describe climate-related reputational (transition) risk, providing limited thematic coverage
Data granularity	Geographic resolution	Indicator	Climate-related flood risk measured at the water basin-level (i.e. with a few km ² -grid) provides granular information on the risk prevalence on Italian territory
	Time coverage	Indicator	Indicators measuring mean daily temperature cover years 1980 to 2023 , providing historical and current data , but not a forward-looking view
Data accessibility	Whether data can be easily used (accessed or visualized) without the need for specific technical skills, knowledge or programs	Indicator	Data on flood risk can be visualized through an interactive map , and downloaded in excel format , granting full accessibility and usability without requiring technical skills
Legal assessment	A legal assessment has been carried out for datasets by public institutions which are not made public to determine a potential path for making these available. This is provided in a separate memo.	Dataset	Data by ISPRA (IdroGEO) can be used and republished by any user (whether for commercial purposes or not)



DIALOGO PMI-BANCHE

ESG DATA

► CAPACITY BUILDING PMI

CORSO DI FORMAZIONE PER PMI SU TEMI ESG



**Fornire alle figure manageriali e
al personale delle PMI italiane le
competenze per affrontare
efficacemente le sfide ESG del
futuro**



**Il corso, in italiano, sarà
disponibile online per
massimizzare la diffusione
del programma e sarà fruibile
gratuitamente**

APPROCCIO MODULARE E INTERATTIVO

 Tempo stimato per completare il modulo (min.)



1 Introduzione alla sostenibilità

- **Introduzione alla sostenibilità:** l'evoluzione della definizione di sostenibilità e gli SDGs
- **Perché la sostenibilità è importante per le aziende:** panoramica di alto livello sui rischi e i benefici della sostenibilità e su ciò che le aziende possono fare per intraprendere un percorso di sostenibilità e comunicare la propria performance



2 I rischi della sostenibilità per le imprese

- **Il rischio fisico del cambiamento climatico** e i suoi impatti sulle imprese e sulla società
- **Rischio di transizione climatica** con approfondimenti su ciascun rischio (normativo, tecnologico, di mercato, reputazionale)
- **Approfondimento sulle principali politiche europee in materia ESG**, la loro evoluzione e gli impatti sulle imprese



3 Le opportunità della sostenibilità per le imprese

- **Panoramica delle strategie e degli incentivi nazionali** per le imprese
- **Vantaggi reputazionali** derivanti dalla crescente importanza dei fattori ESG per investitori, banche e clienti
- **Benefici in termini di innovazione e riduzione dei costi** grazie alle iniziative ESG



4 Intraprendere un percorso di sostenibilità

- **Guida alla definizione e all'implementazione di una strategia di sostenibilità**, con approfondimenti sulle quattro fasi chiave: i) misurazione delle performance, ii) definizione degli obiettivi ESG, iii) definizione di un piano d'azione e iv) implementazione del piano, anche con un sistema di monitoraggio



5 Comunicare la performance ESG dell'impresa

- **Certificazioni e rating ESG**
- **Sintesi delle principali normative europee in materia di ESG** (ad esempio, CSRD, tassonomia UE) e, se disponibili, delle linee guida nazionali per l'attuazione, e delle loro **implicazioni per le PMI**
- **Documento PMI-Banca e approfondimento interattivo** della guida metodologica



20-25

40-45

40-45

40-45

30-35

MODULO 1: INTRODUZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

Key content

- Introduction to sustainability:** view on the evolution of the definition of sustainability (incl. SDGs) and the key components of ESG
- Why sustainability matters for businesses:** a high-level overview of the risks and benefits of sustainability, and what businesses can do to embark on a sustainability journey and communicate their performance
- What companies can do:** high-level introduction of key levers available to enterprises (strategy definition and communication of ESG performance)



Illustrative examples



Video on the evolution of “ESG models” over time



Interests at stake in sustainability and key trends



ESG components



Pop-up text with description of each ESG component



View on key levers available to enterprises to manage ESG risks and opportunities



MODULO 4: INTRAPRENDERE UN PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

Key content



- An exhaustive guide to defining and implementing a sustainability strategy, with deep dives on the four key steps: i) measuring performance, ii) setting ESG objectives, iii) defining an action plan, and iv) implementing the plan, also with a monitoring system
 - In depth description of each of the 4 steps
 - Deep dives on practical actions SMEs can take: for instance, deep dives on key decarbonization initiatives, activities to ensure business conduct, monitoring systems and governance

Illustrative examples



Overview on the four key steps to implementing a sustainability strategy



Deep dive on product decarbonization with interactive graph



Deep dive on materiality analysis (functional to measuring performance and setting objectives)



Deep dive on electric boilers to decarbonize Scope 2 emissions



Deep dive on target setting with examples



Deep dive on sustainability governance structure, roles and responsibilities

